

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4448 del 30/09/2019
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE COMUNE: CASALFIUMANESE (BO) CORSO D'ACQUA: RIO FAIETO RICHIEDENTE: BANDUCCI GIOVANNI CODICE PRATICA N. BO16T0138
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4590 del 30/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE

COMUNE: CASALFIUMANESE (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO FAIETO

RICHIEDENTE: BANDUCCI GIOVANNI

CODICE PRATICA N. BO16T0138

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2016/20744 del 03/11/2016 pratica n. B016T0138, presentata da Banducci Giovanni nato a Imola (Bo) il 26/06/1951 C.F.BNDGNN51H25E289N, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso agricolo lungo il corso d'acqua Rio Faieto, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Casalfiumanese (BO) al foglio 81 mappali 1-2-3-4 e foglio 69 mappale 160, per una superficie complessiva di mq.1180;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "uso

agricolo"ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 9 in data 11/01/2017 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano pervenutoci il 10/07/2019 con prot.n.PG/2019/108801 e allegato alla presente come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**), in cui si evidenzia che il R.D.523/1904 non prevede

- la chiusura di una parte di corso d'acqua tramite rete metallica posta trasversalmente allo stesso, come da voi richiesto,
- ma prevede che
- le recinzioni debbano avere una distanza minima dalla sponda di m.4 ed essere parallele al corso d'acqua;

Verificato che è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

Ritenuto pertanto che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica e di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n. PG.2019.114354 del 19/07/2019 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Attestata la regolarità amministrativa, visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il diniego della concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso agricolo lungo il corso d'acqua Rio Faieto, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Casalfiumanese (BO) al foglio 81 mappali 1-2-3-4 e foglio 69 mappale 160, per una superficie complessiva di mq.1180, richiesta da Banducci Giovanni nato a Imola (Bo) il 26/06/1951 C.F.BNDGNN51H25E289N;

2) le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

3) di trasmettere il presente atto, in riferimento alle specifiche competenze, al

- Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

4) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

Inviato tramite pec
ARPAE Emilia Romagna
Via San Felice,45
40122 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

TIPO ANNO NUMERO
Reg.
del

Al Sign.Banducci Giovanni
Via Sillaro,24
40020 Casalfiumenese

Oggetto: richiesta del nullaosta idraulico per la pratica n.BO16T0138 intestata a Banducci Giovanni.

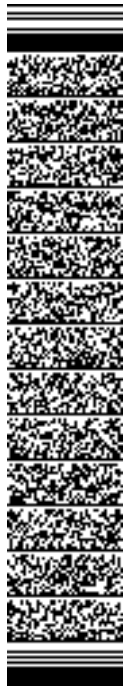
A seguito dell'istruttoria effettuata relativa alla pratica in oggetto,si comunica che l'intervento proposto non ricade fra quelli disciplinati dal R.D523/1904, dove non viene prevista la chiusura di una parte di un corso d'acqua ponendo trasversalmente una rete metallica.

Le recinzioni ammesse dalla normativa devono essere poste ad una distanza minima di ml.4,00 dalla sponda e parallelamente al corso d'acqua, pertanto l'intervento proposto non e' autorizzabile.

Viale della fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590
40127 Bologna fax 051 527 4315
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it;
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2019		Classif.	5685	650	20			Fasc.	2019	149



Per ulteriori informazioni o chiarimenti telefonare al Geom.Gabriele Menegatti al n. 0545-34330 sede di Lugo.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Claudio Miccoli
Firmato digitalmente

Nome file:BO16T1138

Sigla P.O. 
Ing.caterina Mancusi
MC/mg

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.